



Inchiesta arbitri, ipotesi commissariamento Figc: cosa pu² succedere

Descrizione

(Adnkronos) L'inchiesta arbitri travolge il calcio italiano, con possibili ripercussioni anche sulla Figc. Ma è possibile un commissariamento della Federcalcio relativamente alle indagini della Procura di Milano sul caso che riguarda il designatore Gianluca Rocchi? Sul tema è intervenuta anche la Lega, con una nota: «Il calcio italiano non è mai stato così in difficoltà, tra scandali e fallimenti sportivi in serie. Pur nel rispetto dell'autonomia dello sport e al di là delle inchieste delle ultime ore, è sempre più doveroso e necessario un commissariamento della Figc per ripartire da zero con pieno rinnovamento e figure nuove». Un tema discusso nelle ultime ore (QUI LA RICOSTRUZIONE DELLA VICENDA), anche dopo le parole del ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi: «L'aspetto più grave che emerge è il modo in cui la stessa denuncia sia stata gestita all'interno del sistema calcistico. Finora, nessun riscontro pubblico, così come non sappiamo chi abbia ricevuto la denuncia e quale organo sia stato investito della questione per verificarne la sussistenza. Mi aspetto, quindi, di ricevere formalmente dal Coni, prima possibile, informazioni in merito alla vicenda. Nel caso in cui fossero accertate responsabilità, non potranno non esserci conseguenze».

Lo Statuto del Coni chiarisce i termini per il commissariamento di una federazione sportiva. Così recita l'articolo 7 comma 5: «La Giunta Nazionale propone al Consiglio Nazionale il commissariamento delle Federazioni Sportive Nazionali o delle Discipline Sportive Associate, in caso di accertate gravi irregolarità nella gestione o di gravi violazioni dell'ordinamento sportivo da parte degli organi direttivi ovvero in caso di constatata impossibilità di funzionamento dei medesimi o nel caso in cui non siano stati adottati, da parte delle Federazioni sportive nazionali, gli adempimenti regolamentari o il commissariamento ad acta delle articolazioni interne competenti, al fine di garantire il regolare avvio o svolgimento delle competizioni sportive nazionali». La questione resta però, in questo caso, molto delicata. In primis, perché oggi le violazioni di cui Rocchi è accusato non sono accertate. Rocchi, poi, non fa parte degli organi direttivi della Figc.

Sull'avviso di garanzia a Gianluca Rocchi, è intervenuto intanto anche il presidente della Lega Serie A Ezio Simonelli: «A valle di quanto letto su tutti i media vorrei ricordare che, come in qualsiasi altra situazione, si tratta di accuse degli inquirenti e che è dovere di tutti ritenerle come tali in una normale dialettica democratica. Giudizi affrettati o conclusioni di qualsiasi genere sono fuori posto, nell'attesa doverosa che le indagini compiano il loro percorso per stabilire la verità. Nessuno di noi

conosce alcun dettaglio della vicenda ed essere garantisti Ã un nostro preciso dovere sino all'ultimo grado di giudizio. C'Ã il rischio, altrimenti, di enormi danni reputazionali al sistema Serie A, e a tutto l'intero movimento calcistico italiano, con una narrazione distorta e una vera e propria gogna mediatica. E ancora: Peraltro, nel merito, Ã noto che sia la Procura Federale che la Procura del Coni si siano mosse tempestivamente e si siano giÃ espresse su alcuni punti dell'indagine. La giustizia ordinaria farÃ il suo corso, ma non possiamo ignorare il lavoro giÃ svolto all'epoca dagli organi sportivi competenti, che si sono peraltro giÃ attivati alla luce di nuovi fatti di possibile rilievo disciplinare. Abbiamo il dovere di garantire che il sistema calcio assicuri trasparenza e paritÃ di trattamento, richiamando chiunque a evitare strumentalizzazioni che generano solo disinformazione. Confidando nel lavoro degli organi competenti, non puÃ essere un avviso di garanzia a porre in discussione l'onestÃ intellettuale e il lavoro di un intero sistema. Se poi dovesse risultare che qualcuno ha sbagliato, sarÃ giusto che paghi. Ma giammai Ã consentito mettere in dubbio la credibilitÃ del sistema e la regolaritÃ del campionato.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 26, 2026

Autore

redazione

default watermark